



Delibera n. 156/2021

30 settembre 2021

Allegato A al Verbale n. 05/2021

Oggetto: Ratifica Convenzione tra l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), sottoscritta in data 02.09.2021.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

VISTO il Decreto legislativo 25/11/2016, n. 218, concernente "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7/08/2015, n. 124";

VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, emanato con Decreto del Presidente n. 78/2020 del 27/10/2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale – Avviso di emanazione di cui al Comunicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020 e, in particolare, l'art. 7, comma 6, lett. c), il quale prevede che il Presidente: *"adotta provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione nei casi di necessità e urgenza da sottoporre a ratifica nella prima riunione successiva del Consiglio stesso"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 229/2021 del 19/02/2021, con il quale il Prof. Carlo DOGLIONI è stato nominato Presidente dell'INGV;

RAVVISATA la necessità di procedere alla sottoscrizione della Convenzione tra l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

TENUTO CONTO dell'urgenza a procedere;

su proposta del Presidente,

DELIBERA

Di ratificare la Convenzione tra l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), sottoscritta in data 02 settembre 2021.

La predetta Convenzione è allegata alla presente Delibera, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Firmato il 06/10/2021

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 06/10/2021



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

La segretaria verbalizzante
(Dott.ssa Maria Valeria INTINI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)

CONVENZIONE PER UNA COLLABORAZIONE TECNICO SCIENTIFICA AI FINI DELLA CARTOGRAFIA GEOLOGICA DEI MARI ITALIANI

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito denominato “**ISPRA**”) con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, Dott.ssa Maria Siclari

E

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (di seguito denominato “**INGV**”) con sede e domicilio fiscale in Via di Vigna Murata, 605 - 00143 Roma, Italia - P. IVA 06838821004, legalmente rappresentato dal Presidente prof. Carlo Doglioni nato a Feltre (BL) il 25 gennaio 1957;

PREMESSO CHE:

1. Con l'Art.28 del Decreto Legge 25/06/2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6/08/2008, n.133, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. Con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e del'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA;
4. Con la Legge 28 giugno 2016, n 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fa parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
5. L'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-

universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;

6. L'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA);
7. Il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA, in forza delle suddette norme, continua a svolgere le funzioni di Organo Cartografico Ufficiale dello Stato, ai sensi della Legge n.68 del 2 febbraio 1960;
8. che l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - INGV è stato costituito con il Decreto Legislativo 29 settembre 1999, n. 381;
9. che l'INGV è ente di ricerca che ha come fine primario la ricerca vulcanologica e geofisica nei suoi vari aspetti al fine di promuovere e di valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nel campo delle geo-scienze e di divulgarne i risultati;
10. che lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificata con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 e del 15 settembre 2017 n. 501/2017 del 21 dicembre 2017, e pubblicato sul Sito web INGV (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale – n. 27 del 2 febbraio 2018) prevede all'Art. 2 comma 5 che *“il MIUR si avvale dell'INGV che realizza, in qualità, di “Representing Entity” la partecipazione italiana alle Infrastrutture di Ricerca di livello e priorità pan-europee attraverso gli “European Research Infrastructure Consortium” (ERIC) nonché per la promozione, il sostegno e il coordinamento italiano a organismi, progetti e iniziative internazionali nel campo della ricerca geofisica, vulcanica e ambientale”*;
11. in data 25/09/2019 il Service Contract n. EASME/EMFF/2018/1.3.1.8/Lot1/SI2.811048 relativo al Progetto EMODnet Geology 4, che ha durata di 24 mesi sino al 24/09/2021, è stato sottoscritto dall'EASME e dal Geologian Tutkimuskeskus (GTK) - Geological Survey of Finland, rappresentante del Consorzio costituito dai Servizi Geologici Europei, di cui il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia fa parte, e che ISPRA ha sottoscritto in data 11/10/2019 il relativo “Consortium Agreement”;

12. l'obiettivo del Progetto EMODnet Geology 4 è sviluppare servizi operativi attraverso i quali i dati relativi alle aree marine siano resi interoperabili e gratuitamente disponibili; incrementare i prodotti basati sull'acquisizione di dati a mare, fornire accesso libero e gratuito a tali prodotti e alle acquisizioni da cui tali prodotti sono stati ottenuti;
13. si ravvisa l'opportunità di presentare, nell'ambito degli obiettivi previsti dal Progetto EMODnet Geology 4, un prodotto omogeneo e coordinato, relativo alle conoscenze in materia di geologia delle aree sommerse, con il contributo di Enti pubblici Italiani, ciascuno per le proprie competenze;
14. nel WP6 "Geological events and probabilities", coordinato dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, del Progetto EMODnet Geology 4 è prevista l'elaborazione di prodotti cartografici digitali alla scala più dettagliata raggiungibile relativi ai terremoti, alle strutture vulcaniche e ai lineamenti tettonici nei mari italiani;
15. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n.7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti e senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
16. l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
17. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore a entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente;
18. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dell'ANAC, intendono pertanto realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione;
19. l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di

provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - (Premesse)

Le premesse e le tabelle allegate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2 - (Oggetto)

La presente convenzione definisce le modalità di collaborazione tra l'ISPRA e INGV, avente come oggetto l'elaborazione dei dati relativi a vulcani, terremoti e lineamenti strutturali nelle aree marine italiane alla scala 1:100.000 o più dettagliata ove possibile, finalizzati a costituire un prodotto italiano completo e integrato da fornire nell'ambito del Progetto EMODnet Geology 4 e a realizzare una carta strutturale dei mari italiani alla scala 1:1.000.000.

ART. 3 - (Compiti delle Parti)

L'INGV e l'ISPRA si impegnano a collaborare attraverso le rispettive conoscenze scientifiche, con videoconferenze, scambio di file e riunioni, per giungere congiuntamente alla realizzazione degli shape file relativi a vulcani e terremoti alla scala 1:100.000 o più dettagliata e all'elaborazione di una carta strutturale dei mari italiani alla scala 1:1.000.000.

INGV si impegna a collazionare e catalogare i dati in suo possesso, con la produzione di shape file di interscambio alla scala 1:100.000 o più dettagliata, corredati da tabelle degli attributi compilate secondo il format stabilito nel predetto allegato.

L'ISPRA si impegna a integrare gli elaborati del punto precedente con i propri dati ed elaborati, relativi a tutto il territorio nazionale, creando shape file definitivi e concordati.

ART. 4 - (Modalità di esecuzione delle attività)

L'elaborazione di dati e informazioni di cui all'art.3 sarà basata sulla raccolta dei dati esistenti, resi pubblici da precedenti progetti e da letteratura e consisterà nella realizzazione di shape file da produrre per il Progetto EMODnet-Geology 4, secondo il format stabilito nell'ambito del Progetto stesso.

Qualora vi siano attività da svolgere in campo le stesse saranno svolte in osservanza delle disposizioni governative concernenti le misure di prevenzione COVID 19.

ART. 5 - (Spese)

A titolo di ristoro delle spese sostenute, l'ISPRA provvederà a rimborsare a INGV, fino all'importo massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00) secondo le modalità stabilite al successivo art.6.

In ragione della natura della convenzione medesima, delle funzioni riservate e delle finalità perseguite dai soggetti partecipanti alla convenzione, nonché delle modalità convenute per l'esecuzione delle attività progettuali, l'importo è da considerarsi fuori campo di applicazione IVA (Art. 4 DPR 633/72) per assenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di applicazione del tributo.

Il rimborso delle spese sostenute sarà effettuato, previa approvazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto EMODnet-Geology 4 e previa presentazione di idonea documentazione contabile attestante le spese effettivamente sostenute da parte di INGV a ISPRA.

ART. 6 - (Modalità e termini di pagamento)

L'ISPRA procede al rimborso delle spese sostenute da INGV, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA e a seguito della presentazione di nota di debito e rendicontazione delle spese sostenute ad ISPRA tramite fatture@isprambiente.it intestata a: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Settore Amministrazione - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002, che dovrà riportare il CUP I54I19002640006.

Le erogazioni dei rimborsi sono subordinate alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva di OGS, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo di cui all'art. 4 del DPR n. 207/2010.

ART. 7 - (Responsabili di convenzione)

Il Responsabile di Convenzione per ISPRA è il dott. Andrea Fiorentino, in qualità di Responsabile Scientifico del Progetto EMODnet Geology 4.

Il Responsabile Scientifico di Convenzione per INGV è la dott.ssa Laura Beranzoli, in qualità di referente per le attività ivi previste.

ART. 8 - (Durata e decorrenza della convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e termina il 31 dicembre 2021.

Le Parti si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente l'eventuale impossibilità di dar corso, nei tempi e con le scadenze indicate nel presente atto, alle attività convenzionali a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

ART. 9 - (Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione.

In particolare, le Parti assicurano reciprocamente il rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 sui luoghi di lavoro.

ART. 10 - (Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - “GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB).

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11 - (Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente convenzione sono di proprietà di entrambe le Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente convenzione e alle Parti.

ART. 12 - (Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni, mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento eseguite.

ART. 13 - (Spese ed oneri fiscali)

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'imposta di bollo e i relativi oneri accessori dovuti alla presente convenzione sono a carico dell'INGV.

ART. 14 - (Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA in Via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it, e l'INGV in via di Vigna Murata 605, 00143 Roma, PEC: indirizzo PEC INGV aoo.roma@pec.ingv.it

ART. 15 - (Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16 - (Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n.241 nel rispetto dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

INGV
Il Presidente
Prof. Carlo Doglioni
Carlo Doglioni
ISTITUTO
NAZIONALE DI
GEOFISICA E
VULCANOLOGIA
Presidente
02.09.2021
08:40:11
GMT+01:00



ISPRA
Il Direttore
Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia
Dott.ssa Maria Siclari

Firmato digitalmente da: Maria Siclari
Data: 01/09/2021 12:27:58